

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Il Presidente

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visti gli artt. 107 (funzioni mantenute allo Stato) e 108 (funzioni conferite alle Regioni e agli enti locali) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 intitolato "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59";

Vista la legge regionale del 16 dicembre 2008 n.19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione", la quale ha istituito il "Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti";

Visto il Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19";

Visto il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti locali approvato con legge regionale 16 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 8 aprile 2010 n. 9 "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" e successive modifiche e integrazioni e in particolare l'art. 14 rubricato "Potere sostitutivo";

Visto l'art. 14 della Legge regionale n. 9/2010 il quale prevede che "1. Qualora gli enti di cui alla presente legge non ottemperino alle funzioni e ai compiti assegnati, l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, su segnalazione dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, dispone, previa diffida, la nomina di commissari straordinari, nei seguenti casi: a) mancato espletamento degli adempimenti di cui al comma 2 dell'articolo 7 o mancata elezione degli organi delle S.R.R., nei termini previsti dalla presente legge; b) mancata adozione del piano d'ambito; c) mancata approvazione dei bilanci delle S.R.R. nei termini previsti; d) mancato espletamento delle procedure per l'affidamento del servizio e degli adempimenti di cui all'articolo 6, comma 5. 2. Nei casi di cui al comma 1, lettere b), c), e d), laddove i sindaci ed i presidenti della provincia non diano corso agli adempimenti necessari, previa diffida non inferiore a novanta giorni, si fa luogo alla nomina di un commissario straordinario che li sostituisce nelle funzioni societarie. Il commissario straordinario provvede, nell'esercizio dei relativi poteri, all'adozione della delibera di decadenza dei rappresentanti degli enti locali negli organi della società commissariata ed all'avvio delle consequenziali azioni di responsabilità. Il commissario straordinario assume altresì le funzioni rivestite dai sindaci e dal presidente della provincia nella S.R.R.. I commissari straordinari durano in carica sei mesi e possono essere rinnovati, per una volta sola, per un corrispondente periodo di tempo. Il rinnovo dell'incarico è disposto con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, adottato almeno novanta giorni prima della scadenza del mandato commissariale. Nei due mesi antecedenti alla conclusione dell'incarico, il commissario straordinario provvede agli adempimenti funzionali alla ricostituzione degli organi della S.R.R.".

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 531 del 4 luglio 2012, pubblicato sulla G.U.R.S. Parte I n. 27 del 6 luglio 2012, approvativo del Piano di individuazione dei bacini di dimensione diversa da quella provinciale;

Vista l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 2/Rif del 2 febbraio 2017;

Visto il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 526 del 10 aprile 2017 con cui si è provveduto a nominare i commissari straordinari delle Società di Regolamentazione dei Rifiuti presenti nel territorio siciliano;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 564 del 30 giugno 2017 con il quale è stato nominato l'Ing. Marcello Loria Commissario Straordinario della SRR Enna Provincia ATO 6;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 511 del 16 gennaio 2018 con il quale è stato nominato l'Ing. Raffaele Di Salvo Commissario Straordinario della SRR Enna Provincia ATO 6 a seguito delle dimissioni del precedente Commissario Ing. Marcello Loria;

Visto il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 555 del 13 aprile 2018 con cui si è provveduto a nominare i commissari straordinari delle Società di Regolamentazione dei Rifiuti presenti nel territorio siciliano;

Viste le successive Ordinanze del Presidente della Regione Siciliana ex art. 191 del D.Lgs. 152/2006 n. 2/Rif del 1 febbraio 2018 e n. 4/Rif del 7 giugno 2018;

Visto l'art. 5 comma 3 dell'Ordinanza n. 4/Rif del 7 giugno 2018 con la quale il Dott. Francesco Mannone è stato incaricato a garantire la prosecuzione del servizio nella SRR Messina Area Metropolitana;

Vista l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 7/Rif del 3 dicembre 2018;

Viste le dimissioni del Dott. Giuseppe Carapezza (nota assunta al prot. gen. del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti al n. 40870 del 2 ottobre 2018) dalla carica di Commissario Straordinario della SRR Agrigento Provincia Ovest e la nota prot. n. 48317 del 14 novembre 2018 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con la quale è stato chiesto allo stesso Commissario di voler proseguire le funzioni fino alla nuova nomina;

Visto l'art. 1, comma 6 della suddetta Ordinanza n. 7/Rif del 3 dicembre 2018 con il quale gli effetti del decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 555/2018 sono stati reiterati, nei limiti dei termini di efficacia del commissariamento previsti nell'Ordinanza n. 7/Rif del 3 dicembre 2018, sino a successivo decreto del Presidente della Regione Siciliana;

Vista la nota prot. n. 400 del 19 dicembre 2018 con la quale il Commissario Straordinario della SRR Palermo Provincia Ovest comunica la ricostituzione del Consiglio d'Amministrazione della medesima SRR;

Visto l'art. 1, comma 6 della suddetta Ordinanza n. 7/Rif del 3 dicembre 2018 che ha previsto la nomina di una struttura tecnica regionale per curare i rapporti con le OO.SS., le associazioni di categoria, l'ANCI e le SRR sui vari aspetti della gestione integrata dei rifiuti;

Vista la nota del 24 gennaio 2019, assunta al prot. gen. del dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti al n. 3307, con la quale il Dott. Giuseppe Carapezza ha reiterato le dimissioni dall'incarico di Commissario Straordinario della SRR Agrigento Provincia Ovest;

Vista la nota del 7 febbraio 2019, assunta al prot. gen. del dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti al n. 5664, con la quale il Commissario Straordinario della SRR Enna Provincia comunica la chiusura del proprio mandato;

Ritenuto di dovere individuare un nuovo Commissario Straordinario per sostituire il dimissionario Dott. Giuseppe Carapezza;

Visto il curriculum professionale del Dott. ODDO ANTONINO

Ritenuto di dover mantenere in carica gli altri Commissari Straordinari, ad oggi nelle funzioni nelle SRR indicate all'art. 1, comma 4, lett. a) dell'Ordinanza 7/Rif del 3 dicembre 2018, stante l'ormai fase conclusiva del commissariamento e l'imminente cessazione delle attività previsto per il 31 marzo 2019;

Visto il decreto assessoriale n. 430 del 9 aprile 2014 con il quale è stata determinata l'indennità da corrispondere al commissario straordinario incaricato;

Per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

DECRETA

Articolo 1

(Commissario straordinario SRR Agrigento Provincia Ovest)

1. Di nominare, in sostituzione del Dott. Giuseppe Carapezza, il Dott. DDDO ANTONINO Commissario Straordinario della "SRR Agrigento Provincia Ovest" al fine di garantire la continuità del servizio di gestione integrata dei rifiuti nei territori comunali ricadenti nell'ex ATO AG1.
2. Il commissario Straordinario di cui al comma precedente, che contestualmente all'accettazione della nomina dovrà produrre le dichiarazioni di incompatibilità e inconfiribilità dell'incarico previste dalla normativa vigente, rimane nelle funzioni fino al 31 marzo 2019 al fine di porre in essere tutti gli atti necessari alla conclusione del mandato commissariale nella SRR di cui sopra. Lo stesso Commissario, previa comunicazione al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, può compiere fino alla data di conclusione dell'incarico solo atti urgenti ed indifferibili al fine di evitare, se del caso, l'interruzione di pubblico servizio e/o l'insorgenza di emergenze ambientali.

Articolo 2

(Nomina Struttura Tecnica Regionale)

1. Di nominare il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti capo della Struttura Tecnica Regionale che curerà i rapporti con le OO.SS., le associazioni di categoria, l'ANCI e le SRR esclusivamente e limitatamente agli aspetti gestionali della gestione integrata dei rifiuti. Lo stesso provvederà ad individuare gli altri componenti della Struttura Regionale, da 3 a 5 unità, tra il personale dirigenziale e non, in atto in servizio presso il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.
2. Nell'ambito della Struttura Tecnica Regionale che curerà i rapporti con le OO.SS., le associazioni di categoria, l'ANCI e le SRR di cui al precedente punto 1, resteranno in capo all'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità le competenze già ascritte e relative agli aspetti di indirizzo politico ed amministrativo connesse alla gestione integrata dei rifiuti.

Articolo 3

(Indennità e ulteriori disposizioni)

1. I Commissari Straordinari attualmente in carica nelle SRR "Ragusa Provincia", "Palermo Area Metropolitana", "Palermo Provincia Est", "Agrigento Provincia Est", "Messina Area Metropolitana", rimangono nelle funzioni fino al 31 marzo 2019 al fine di porre in essere tutti gli atti necessari alla cessazione del mandato. Gli stessi Commissari, previa comunicazione al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, possono compiere fino alla data di conclusione dell'incarico solo atti urgenti ed indifferibili al fine di evitare, se del caso, l'interruzione di pubblico servizio e/o l'insorgenza di emergenze ambientali.
2. Per quanto non previsto nel presente decreto e per la corretta esecuzione degli incarichi di cui sopra si rimanda all'Ordinanza n. 7/Rif del 3 dicembre 2018 ed alle parti del Decreto n. 555 del 13 aprile 2018 non in contrasto con il presente provvedimento.
3. Ai Commissari Straordinari sarà riconosciuta l'indennità, prevista dal decreto assessoriale n. 430 del 9 aprile 2014, per ciascuna SRR.
4. Gli oneri conseguenti all'attività del Commissario Straordinario sono posti a carico della Società per la Regolamentazione dei Rifiuti commissariata.

Si dispone che il presente Decreto del Presidente della Regione sia notificato ai Commissari Straordinari, all'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, all'Assessore Regionale delle Autonomie Locali, all'Assessorato Regionale alla Salute, al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, al Dipartimento Regionale Tecnico, al Dipartimento Regionale Bilancio, al Dipartimento Regionale delle Attività Sanitarie, ai Liberi Consorzi comunali, alle Città Metropolitane, all'ARPA Sicilia, alle ASP della Sicilia, alle Società per la Regolamentazione dei Rifiuti con onere di notificarlo ai Comuni afferenti l'ATO, a tutte le società e consorzi d'ambito in liquidazione.

Si dispone che del presente Decreto del Presidente della Regione sia data comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministro della Salute, al Ministro delle Attività produttive, alle Prefetture della Regione Siciliana.

Si dispone che il presente Decreto del Presidente della Regione sia pubblicato, in aggiunta a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, sul sito web del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Si rende noto che ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90, contro il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica.




Il Presidente
(Mingumeci)


